

Titolo del progetto: “*Giovani volontari dentro l’economia circolare*”

Settore: Riduzione degli impatti ambientali connessi alla produzione dei rifiuti

Numero volontari richiesti: 4

Età dei volontari: dai 18 ai 28 anni compiuti

Sede del servizio: Legambiente Marche ONLUS, Piazza Vittorio Veneto 1, 60018 Montemarciano (AN)

Durata del progetto: 12 mesi

Ore di servizio settimanali: 30

Giorni di servizio settimanali: 5

Ore di formazione generale: 42

Ore di formazione specifica: 71

Termine presentazione della domanda: entro le ore 14.00 di giovedì 10 ottobre 2019

Obiettivi del progetto: L’obiettivo principe del progetto è quello di immergere i giovani volontari dentro l’economia circolare, andando a supporto alle azioni già messe in campo da Legambiente Marche per implementare i successi ottenuti dall’associazione sul tema di diffusione di buone pratiche e sensibilizzazione ambientale. Oltre ad incrementare i risultati che Legambiente auspica di raggiungere, i giovani volontari avranno l’occasione di essere i promotori di nuove iniziative e attività della *circular economy*. Attraverso la partnership con ArpaM, Unicam e Foodbusters ONLUS, potranno sperimentare nuovi percorsi riguardanti l’economia circolare, la gestione sostenibile dei rifiuti, la prevenzione dello spreco alimentare e fare ricerca sul riuso/recupero degli scarti, non più intesi come “rifiuto” ma come risorsa.

In particolare, gli obiettivi che si pone Legambiente Marche nel campo dell’economia circolare sono i seguenti: la gestione sostenibile dei rifiuti (come la diffusione di buone pratiche di raccolta differenziata laddove non ancora presente o non soddisfacente in termini di %RD, ma anche e soprattutto l’incentivazione ad una minor produzione di rifiuti pro-capite) raggiungibile attraverso l’esportazione di modelli vincenti e virtuosi già presenti nel nostro territorio regionale; il contrasto ai rifiuti spiaggiati attraverso attività di sensibilizzazione, campagne di pulizia e attività “citizen science” dove i cittadini contribuiscono alle attività di monitoraggio scientifico dei rifiuti spiaggiati, ma anche collaborazione con i partner, in questo caso ArpaM, per la ricerca di soluzioni utili ai comuni costieri/turistici; il tema dello spreco alimentare, che è rilevante sia sotto il profilo etico in riferimento agli squilibri di consumo nel mondo e alla disparità sociale tra chi spreca e chi non ha da mangiare, che sotto il profilo ambientale: produrre cibo significa usare energia, suolo, acqua, fertilizzanti, l’esatto contrario dell’obiettivo prefissato di economia circolare. Il lavoro sulla riduzione della produzione di rifiuti e sulla lotta allo spreco alimentare verrà svolto in stretta sinergia grazie con l’associazione Foodbusters ONLUS e con l’Università di Camerino.

Infine l’obiettivo forse più delicato, proprio a causa del contesto in cui si vuole applicare, è quello della valorizzazione delle imprese dei Comuni del Cratere che fanno della *circular economy* e della

sostenibilità ambientale il loro dogma. Anche qui, l'università di Camerino sarà un partner fondamentale per la ricerca "alternativa" di materiali per fare economia.

Attività e ruolo dei volontari SCU: i giovani volontari aiuteranno Legambiente Marche nella realizzazione degli obiettivi di progetto attraverso le seguenti attività:

- diffusione di buone pratiche di raccolta differenziata laddove non sono ancora presenti, esportando i numerosi modelli virtuosi già presenti sul territorio marchigiano, ma anche facendo campagne di sensibilizzazione sui Comuni che non superano il 65% di RD
- Implementare il principio cardine dell'economia circolare, la "prevenzione", attraverso le buone pratiche che ad oggi sappiamo essere le migliori per ridurre la produzione di rifiuti urbani.
- Aumentare esponenzialmente la sensibilizzazione sul tema dei rifiuti spiaggiati, che ogni anno infestano le coste marchigiane andando a gravare sull'ambiente e sui costi di gestione di smaltimento dei rifiuti del Comune colpito.
- Incentivare le buone pratiche di prevenzione attraverso la lotta allo spreco alimentare.
- Promuovere, incentivare e supportare aziende e territori dei Comuni del cratere, dando massima visibilità possibile a quelle realtà che sposano gli obiettivi dell'economia circolare.
- Raccontare nuovi metodi di economia circolare attraverso la sperimentazione e il riuso/recupero dei rifiuti come risorsa.

Tutte queste attività verranno sviluppate all'interno delle iniziative e dei progetti organizzati e sviluppati dall'Associazione, dove i volontari saranno parte attiva del processo creativo.

I giovani volontari si interfaceranno principalmente con i seguenti soggetti:

- Enti pubblici
- Imprese locali
- Cittadinanza
- Scuole.

Legambiente Marche ONLUS